



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

**ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.  
LGS. N. 117/2017 E SS.MM.II. DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO  
SETTORE AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI ALLA  
REALIZZAZIONE DI CENTRI RICREATIVI ESTIVI PER LA FASCIA 6-14 ANNI NEL  
COMUNE DI CATTOLICA – ANNO 2023  
CUP G62J23000000004**

## AVVISO PUBBLICO

Con determinazione dirigenziale n. **122** del **20/02/2023** il Dirigente del Settore 3 ha indetto un'istruttoria pubblica per la co-progettazione al fine di definire e realizzare con i soggetti del Terzo Settore (ETS) di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) le azioni e gli interventi finalizzati alla organizzazione dei Progetti per la realizzazione dei Centri Estivi per la fascia 6-14 anni del Comune di Cattolica per l'estate 2023;

**VISTO** l'art. 12 della Legge 7 agosto 1991, n. 241;

**VISTA** la L.R. n. 26 dell'8 agosto 2001 in materia di "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita", dove si stabilisce che gli Enti Locali promuovono progetti "...volti a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa" attraverso "facilitazioni per l'utilizzo delle strutture culturali, sportive e scientifiche presenti sul territorio" (art. 3, comma 1 e 4), secondo il principio della partecipazione delle istituzioni, dell'associazionismo e delle parti sociali (art. 1, comma 4) e la prassi della messa in rete "dei servizi educativi, formativi, socio-sanitari, culturali, ricreativi e sportivi" (art. 2, comma 1);

**VISTA** la L.R. 28 luglio 2008, n. 14 e ss.mm.ii. "Norme in materia di politiche per le giovani generazioni" che all'art. 14, comma 10, 11 e 12 afferma che: "La Giunta regionale, nel rispetto della legge regionale 2 del 2003, stabilisce con direttiva i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività dei centri estivi e dei soggiorni di vacanza, nonché le relative modalità di controllo";

**VISTO** l'art. 43 della L.R. 12 marzo 2003, n. 2 recante "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" in cui si disciplinano gli aspetti della istruttoria pubblica per la progettazione comune;

**VISTO** l'art. 55 comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il "Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016, n. 106" in cui si definisce la "co-progettazione come il processo attraverso il quale la pubblica amministrazione individua i bisogni da soddisfare, gli interventi a tal fine necessari, le modalità di realizzazione degli stessi" il comma 3 in cui si disciplina la co-progettazione come "finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti" e quindi non più limitata ai servizi sociali in senso stretto;



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

**RICHIAMATO** in particolare il titolo VII del sopra citato Decreto Legislativo n. 117 del 2017, dedicato ai rapporti con gli enti pubblici (Codice del Terzo Settore);

**VISTO** il decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali recante: *"Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore (ETS) negli artt. 55-56 e 57 del D. Lgs n. 117/2017"*;

**VISTO** il "Regolamento per la determinazione dei criteri e modalità per l'applicazione dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241", approvato con Delibera C.C. n. 135 del 29/10/1991 e richiamati in particolare gli artt. n. 2 *"Natura degli interventi"*, n. 3 *"Iniziativa e/o attività assimilabili a benefici"*, n. 6 *"Natura dei benefici e criteri per la concessione"*, n. 8 *"Contributi una tantum"*;

**Art. 1 – Oggetto e finalità del presente Avviso**

1. Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione d'interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS) di cui al surrichiamato Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione, sviluppo ed attuazione di interventi finalizzati all'*attivazione di Centri ricreativi estivi per la fascia 6-14 anni per l'estate 2023*.

2. Scopo della presente procedura è l'individuazione di uno o più soggetti ETS con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi in materia di Centri Estivi per la fascia 6-14 anni – annualità 2023.

3. In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla necessità di assicurare la più ampia partecipazione degli ETS in termini di apporti progettuali, onde evitare la dispersione di "capitale di conoscenza", saranno selezionati gli ETS, singoli o associati, nella forma di ATS, le cui proposte progettuali verranno valutate come rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso, secondo le modalità di cui al successivo art. 6. Al riguardo si precisa che, nel caso in cui vengano selezionate più di una proposta progettuale, l'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di richiedere unilateralmente l'integrazione delle stesse in modo da configurare una proposta progettuale "unitaria".

**Art. 2 – Soggetti destinatari del presente Avviso**

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

2. Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura.

**Requisiti di ordine generale:**

- a) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) o, nelle more del perfezionamento della procedura di trasmigrazione attualmente in corso, iscrizione da almeno un anno ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
- b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- c) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- d) insussistenza delle seguenti cause di esclusione:
- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati previsti dall'art. 80 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g) D. Lgs. 50/2016, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, e comunque in capo ai soggetti previsti dall'art.80 comma 3 D. Lgs. 50/2016;
  - legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali, e comunque i soggetti di cui all'art. 85 D. Lgs. 159/2011, in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
  - aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;
  - per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale, ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
  - esistenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 D. Lgs. 50/2016;
  - operatore economico sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

- aver commesso gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'operatore economico;
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- omessa denuncia all'Autorità giudiziaria da parte dell'Ente del Terzo Settore se vittima dei reati di concussione ed estorsione aggravata;
- aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione precedente (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Cattolica, negli ultimi tre anni di servizio.

**I requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.**

**Requisiti di ordine speciale:**

- a) possesso di capacità tecnico-professionale: competenza e comprovata esperienza nella gestione di centri ricreativi estivi per bambini e ragazzi per almeno 5 (cinque) estati in forma diretta e/o per conto di amministrazioni pubbliche senza aver commesso gravi infrazioni o aver ricevuto richiami per irregolarità gravi nella conduzione delle attività
- b) rispetto ed osservanza di tutti i requisiti in materia di Centri Estivi previsti dalla L.R. n. 14/2008 e dalla Direttiva Regionale in materia in corso di emanazione;
- c) rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 ed 8 della Legge 6 febbraio 2006, n. 38 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet";



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

d) individuazione e disponibilità di un Coordinatore Tecnico di Progetto che abbia maturato pregressa esperienza di almeno 1 anno in progetti analoghi;

e) avere sede operativa nel territorio del Comune di Cattolica o provvedere ad attivarne una dal momento in cui il soggetto diventa ente attuatore.

f) conformità delle strutture che si utilizzeranno come sedi di centri estivi alle vigenti normative in materia di igiene, sanità, prevenzione incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità, **oppure** richiesta di utilizzo di struttura scolastica comunale (da dichiarare nel "**MOD B**") – *Dichiarazione Sostitutiva*)

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato alla procedura ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

**Eventuali altri soggetti (Altri Enti) partecipanti al Progetto Centri Estivi anno 2023 in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione delle attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso dovranno dichiarare il possesso dei soli requisiti di carattere generale, ad eccezione dei requisiti sub a) e sub b), qualora non applicabili. Con riferimento al requisito generale sub a) si richiede l'iscrizione nella CCIAA o analoga iscrizione ad Albi o Registri per i settori di attività per cui si partecipa.**

### **Art. 3 – Ulteriori obblighi a carico dei Soggetti proponenti**

I soggetti partecipanti alla procedura, oltre al possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale elencati all'articolo 2, devono dichiarare nell'Allegato "**MOD. B**") l'impegno a rispettare l'assolvimento delle seguenti condizioni aggiuntive:

a) impegno a presentare, prima dell'avvio delle attività, apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai sensi dell'art. 19 della Legge n. 241/1990 e della precitata L.R. n. 14/2008;

b) rispetto dei seguenti limiti massimi di costo settimanale indicativi per le famiglie per i corsi standard

<b>ORARIO</b>	<b>Tariffe residenti</b>	<b>Sconto 30% fratelli</b>	<b>Tariffe non residenti</b>
Dalle 8 alle 12 (senza pasto)	€ 32,00	€ 22,50	€ 60,00
Dalle 8 alle 13 (senza pasto)	€ 40,00	€ 28,00	€ 68,00
Dalle 8 alle 13 (con un pasto quotidiano)	€ 65,00	€ 55,50	€ 93,00



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

Dalle 8 alle 18 (con pasto e merenda quotidiani)	€ 75,00	€ 65,00	€ 103,00
Dalle 13 alle 18 (con merenda)	€ 22,00	€ 16,50	€ 50,00

Gli importi delle rette comunicati all'interno del progetto dovranno corrispondere a quelli effettivamente applicati.

c) impegno ad attivare, prima dell'inizio delle attività, una copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi e per infortuni a minori ed adulti presenti;

d) impegno ad accogliere minori segnalati dall'ASL Romagna, e/o di minori profughi ucraini segnalati dai Servizi Sociali o dall'Ufficio Servizi Educativi del Comune di Cattolica;

e) impegno all'ammissione degli alunni senza alcuna discriminazione in relazione ad etnia, lingua, religione, ecc., nei limiti della capienza del centro;

f) impegno al rispetto delle altre normative vigenti sulle attività rivolte a minori, in particolare quelle relative alla sicurezza sul lavoro, alla privacy, all'igiene e sicurezza degli alimenti, garantendo l'ammissione anche di minori soggetti a diete alimentari speciali, senza aggravio di costi a loro carico;

g) rispetto dei protocolli in materia di prevenzione e contenimento COVID-19 e delle eventuali future indicazioni che potranno essere emanate a livello nazionale e/o regionale in relazione a prevenzione e profilassi. Si precisa che, in caso di persistenza della circolazione del virus SARS-Cov2, i soggetti gestori dei Centri Estivi si impegnano ad adottare tutte le indicazioni operative che dovessero essere emanate, finalizzate ad incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento per contrastare le situazioni di contagio, e/o che dovessero essere previste all'interno del protocollo nazionale e/o regionale per la riapertura in sicurezza dei Centri Estivi.

h) impegno ad aderire, in caso di sua successiva attivazione da parte della Regione Emilia-Romagna, al Progetto per la Conciliazione Vita-Lavoro rivolto ai bambini nella fascia di età dai 3 ai 13 anni e finalizzato al parziale abbattimento dei costi di frequenza ai corsi estivi a carico delle famiglie.

i) (solo nel caso di intenzione ad attivare il servizio di mensa): gli Enti proponenti potranno attivare il servizio autonomamente richiedendo lo stesso alla ditta fornitrice del servizio di ristorazione per il Comune di Cattolica. Qualora si ricorresse a fornitore diverso, gli Enti dovranno impegnarsi a garantire gli stessi standard quantitativi-qualitativi attualmente in vigore presso le strutture comunali sedi di refezione.

j) impegno a rilevare i nominativi dei bambini/ragazzi in situazione di disabilità certificata, segnalati dalle famiglie in fase di iscrizione, in quanto bisognosi di interventi di sostegno educativo speciale. Concluso il periodo delle iscrizioni, dovranno trasmettere al Settore 3 (Ufficio "Diritto allo Studio" c/o "Servizi Educativi" - Dott.ssa Barbara Bartolucci - tel.0541-966683) l'elenco dei minori



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

in condizione di disabilità. Tali interventi verranno approvati nei limiti delle risorse di bilancio disponibili per l'anno 2023 e comunicati ai gestori delle cooperative prima dell'avvio dei corsi.

k) (solo nel caso di intenzione ad attivare il servizio di trasporto scolastico) impegno a garantire il coordinamento del servizio di trasporto scolastico dedicato con le attività dei Centri Estivi 6-14 sin dalla fase di attivazione, assicurando la raccolta delle domande di accesso al servizio di trasporto contestualmente alle domande di iscrizione ai corsi e provvedendo all'incasso delle quote settimanali a carico della famiglia (**€ 5,00/sett**) e successivo versamento – entro il mese di settembre c.a. - nelle casse dell'Ufficio Economato del Comune di Cattolica.

#### **Art. 4 - Modalità di partecipazione all'Istruttoria pubblica**

1. Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita domanda di partecipazione, da indirizzare al Comune di Cattolica – Settore 3 - Servizi alla Persona – Servizio 3.2 "Servizi Educativi", esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **[protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it)** entro e non oltre le ore 13:00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando in oggetto la dicitura *"Istruttoria pubblica per l'attivazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii. di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi volti alla realizzazione di Centri ricreativi estivi per la fascia 6-14 anni per l'estate 2023 – CUP G62J23000000004"*.

2. Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

4. La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

**A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato "MOD. A)"** del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

**B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato "MOD. B)"** al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 2, l'impegno a rispettare gli ulteriori obblighi elencati all'art. 3 e il rispetto delle condizioni disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell'ETS.

**C. PROPOSTA PROGETTUALE**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo l'**Allegato "MOD. C)"**, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio delle attività estive proposte, un'articolazione e declinazione operativa del progetto **corredata di quadro economico di spesa e di ipotetiche entrate**. La proposta progettuale dovrà essere elaborata seguendo l'ordine dei punti corrispondenti ai criteri di valutazione previsti dal successivo **art. 6 - "Criteri di valutazione"**.

Riguardo agli elementi di arricchimento proposti, in aggiunta ai requisiti minimi del progetto di Centro Estivo, occorre indicare le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

**D. LIBERATORIA PROPRIETÀ INTELLETTUALE** relativa alla suddetta proposta progettuale (**Allegato MOD. D)**.

5. Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati "**MOD. A)**", "**MOD. B)**", "**MOD. C)**", **MOD. D)**". I soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto.

Tutta la modulistica risulta allegata al presente avviso e sarà resa altresì disponibile sul sito internet del Comune di Cattolica ([www.cattolica.net](http://www.cattolica.net)) al seguente link <http://www.cattolica.net>.

## **Art. 5 – Risorse – Piano economico-finanziario e monitoraggio**





**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

1. Il Comune di Cattolica intende favorire e sostenere le progettualità oggetto della presente procedura con i supporti e i contributi previsti dall'art. 12 della L. 241/1990 e dal relativo Regolamento Comunale, come di seguito specificati:

1.a) per la realizzazione dei progetti di Centri Estivi per l'annualità 2023, l'Amministrazione comunale metterà a disposizione un budget complessivo annuale di Euro 50.000,00= quali contributi espressamente destinati agli Enti attuatori per l'attuazione di tutte le attività volte alla realizzazione dei Centri Estivi 6-14 anni. Tale importo verrà ripartito tra gli Enti Attuatori sulla base del numero di iscritti ai corsi facenti parte del progetto definitivo. L'importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

- spese per il personale esterno e interno
- spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto
- spese di gestione (affitti, utenze, pulizie, sanificazione...)
- spese per attrezzature, beni strumentali e servizi
- materiali di consumo
- promozione e comunicazione

1.b) Utilizzo gratuito di sedi scolastiche comunali e relativi arredi, suppellettili, attrezzature ed utenze per le iniziative svolte. Saranno messi a disposizione dall'Amministrazione comunale per lo svolgimento delle attività estive alcuni locali scolastici, di prossima individuazione, comprensivi di aule e relativi spazi esterni/giardini, previa verifica e sopralluogo da parte degli Enti attuatori dei locali scolastici alla presenza di un referente per l'Istituto Comprensivo di Cattolica, al fine di verificare preliminarmente, prima dell'avvio dei centri estivi, lo stato dei locali e delle attrezzature. Sarà cura del Comune effettuare una sanificazione dei locali delle scuole al termine del periodo di svolgimento dei centri estivi, prima dell'avvio dell'anno scolastico. Gli Enti attuatori che sono interessati all'utilizzo dei plessi scolastici come sedi delle attività dei propri Centri Estivi, dovranno esplicitarlo all'interno del progetto e nei "MOD. A)", "MOD. B)", specificando nel dettaglio: il n. di aule, locali ed attrezzature richieste agli Istituti scolastici. L'Amministrazione comunale, in accordo con i Dirigenti scolastici di riferimento, concederà i locali, gli arredi, le suppellettili e le attrezzature che risulteranno disponibili nel periodo estivo a seguito della sospensione delle attività scolastiche.

La concessione sarà integrata con un verbale di constatazione della consistenza e dello stato di conservazione dei locali, degli arredi, delle suppellettili e delle attrezzature consegnati che dovrà essere predisposto a cura dell'Istituto Comprensivo di Cattolica ed analogo verbale dovrà essere sottoscritto dalle parti (referente scolastico e referente soggetto attuatore) a conclusione delle attività estive.

Per la salvaguardia del patrimonio delle strutture scolastiche, i gestori dei centri sono tenuti:



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

- ad un utilizzo corretto dei locali, degli arredi, delle suppellettili, delle attrezzature e delle aree verdi di pertinenza;
- alla verifica quotidiana dei locali, degli infissi e degli accessi di tutto il plesso;
- a segnalare immediatamente eventuali danni provocati da terzi;
- a segnalare e ripristinare eventuali danni provocati dai propri operatori ed utenti e a provvedere ad interventi manutentivi delle attrezzature per malfunzionamenti verificatesi durante le attività o al termine delle stesse.

Qualora non vengano messe in atto tali procedure, i Soggetti gestori dei centri saranno chiamati a rifondere i danni che si evidenziassero al momento della riconsegna dei locali.

Resta ferma la possibilità per gli ETS di non utilizzare gli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione precedente, fermo restando quanto previsto all'art. 2 requisiti di ordine speciale lett. f)

1.c) Attivazione servizio di trasporto scolastico dedicato. Nel caso in cui all'interno delle proposte progettuali di Centro Estivo presentate dagli Enti sia prevista anche l'attivazione di un servizio di trasporto scolastico dedicato, l'Amministrazione si riserva di autorizzare l'attivazione del servizio nei limiti delle proprie disponibilità di risorse a bilancio.

In tal caso si intendono integralmente garantiti gli impegni dell'Ente proponente di cui al precedente art. 3 lett. k).

2. In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, gli Enti attuatori metteranno a disposizione proprie risorse strumentali, umane e finanziarie, individuate nella proposta progettuale in misura pari ad almeno il 10% del valore complessivo del progetto. Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all'art. 51 del D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

3. Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione comunale e dall'Ente attuatore e dovrà confluire all'interno di progetto definitivo che sarà elaborato successivamente alla fase della valutazione dei progetti nell'ambito del tavolo di co-progettazione (vedi art. 7)

4. Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, saranno definite nella Convenzione oggetto di stipula tra il Comune di Cattolica e gli Enti attuatori dei Centri Estivi, che sarà successivamente redatta secondo il MOD. E) – Allegato 5 "Schema di Convenzione".

5. La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere al monitoraggio



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

6. Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le scadenze periodiche definite dal progetto.

## **Art. 6 – Criteri di valutazione**

1. La proposta progettuale dovrà essere formulata in modo sintetico (massimo 15 pagine, esclusi eventuali allegati) e dovrà illustrare in maniera organica, coerente e dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 2.

2. La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da apposita commissione nominata e presieduta dal Dirigente del Settore 3 dell'Ente, che opererà sulla base dei criteri di seguito elencati. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti che saranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

<b>N.</b>	<b>Criteri</b>	<b>Contenuto</b>	<b>Punt. Max</b>
<b>1</b>	<b>Analisi contesto/finalità ed obiettivi</b>	La Commissione valuterà la capacità di analisi del contesto socio-culturale in cui si svolge il centro estivo, la rilevazione del fenomeno sociale sul territorio e la lettura dei bisogni delle famiglie	<b>5</b>
<b>2</b>	<b>Elenco delle esperienze pregresse maturate nel campo</b>	La Commissione valuterà:  l'elenco delle esperienze pregresse maturate nel settore oggetto del presente avviso (organizzazione e gestione di centri e attività ricreative estive per minori). Indicare per ogni attività organizzata: a) tipologia di centro attivata b) se gestita in forma diretta o per conto di pubblica amministrazione c) n. di bambini partecipanti e fasce di età	<b>20</b>
<b>3</b>	<b>Rete a sostegno della proposta</b>	La Commissione valuterà:  a) gli accordi e/o i protocolli già in essere e potenzialmente attivabili sul progetto da parte del proponente con altre associazioni ed imprese private, inclusi soggetti ETS; b) le metodologie di raccordo con i servizi della	<b>20</b>



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

		rete territoriale;	
4	<b>Articolazione e ricchezza delle proposte progettuali</b>	La Commissione valuterà i progetti che presentano un sistema integrato ed articolato di iniziative/corsi con attenzione ai seguenti punti:  a) Numero dei corsi e laboratori che si intendono attivare e n. settimane complessive di apertura del centro estivo b) calendario dei turni c) articolazione della giornata/orario giornaliero d) personale utilizzato e rapporto numerico educatori bambini per turno e) modalità di relazione con le famiglie e di gestione delle iscrizioni f) modalità di promozione e diffusione del calendario delle attività	<b>30</b>
5	<b>Sistemi di monitoraggio</b>	La Commissione valuterà:  a) la proposta di strumenti per la verifica in itinere del progetto; b) le modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto.	<b>10</b>
6	<b>Risorse di compartecipazione garantite ed eventuali miglurie</b>	La Commissione valuterà gli eventuali servizi aggiuntivi che saranno offerti dall'ETS concorrente, nonché eventuali riserve di posti gratuiti in favore di minori in condizione di svantaggio sociale segnalato dai servizi pubblici territoriali	<b>15</b>

3. Nella valutazione delle proposte progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

<b>Coefficiente</b>	<b>Giudizio corrispondente</b>
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Accettabile



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;

- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

4. La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

## **Art. 7 – Tavolo di co-progettazione e stipula della convenzione**

1. Al termine della fase di valutazione delle proposte progettuali, e di redazione della graduatoria di merito che sarà oggetto di pubblicazione ed approvazione con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente Settore 3, sarà convocato un apposito Tavolo di co-progettazione per la definizione congiunta e condivisa del Progetto/dei Progetti definitivo/i di Centri Estivi per la fascia 6-14 anni tra Enti proponenti ed Amministrazione comunale.

2. Una volta dettagliato in sede di Tavolo di co-progettazione il progetto/i progetti definitivo/i di Centri Estivi, sarà successivamente predisposta apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le parti. La Convenzione, redatta secondo il modello E) *Schema di Convenzione* allegato al presente Avviso, recependo gli elementi contenuti all'interno del presente Avviso e della proposta progettuale definitiva condivisa, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Comunale ed Enti attuatori dei progetti e prevederà al suo interno:

- la stipula della polizza assicurativa RCT/RCO con i i massimali che saranno condivisi in sede di tavolo di co-progettazione;

- il termine per l'invio della documentazione di spesa e rendicontazione delle attività realizzate, fissato nella scadenza del 31.10.2023 mediante posta elettronica certificata indirizzata a: [protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it](mailto:protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it);

- la scadenza fissata al 15.11.2023 per il trasferimento agli Enti attuatori delle somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato. Gli Enti attuatori saranno altresì tenuti a far rispettare ad eventuali subcontraenti le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti ai progetti ed a comunicare il Conto Corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati i movimenti finanziari inerenti alle attività, le generalità e i Codici Fiscali delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

## **Art. 8 - Obblighi in materia di trasparenza e Informativa sul trattamento dei dati personali**

1. Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso, ivi inclusa la stipula della Convenzione.
3. Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.
4. I dati potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.
5. Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.
6. Ai proponenti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste al Comune di Cattolica, in qualità di Titolare del Trattamento, con sede in Piazzale Roosevelt, 7 - Cattolica (RN). Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
7. L'Ente Comune di Cattolica ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società [Lepida ScpA](http://www.lepida.it):  
[mail: dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it)  
[P.E.C.: segreteria@pec.lepida.it](mailto:segreteria@pec.lepida.it)
8. La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.



**SETTORE 3**  
**Servizio 3.2 "Servizi Educativi"**  
**Ufficio "Diritto allo Studio"**

## **Art. 9 - Elezione di domicilio e comunicazioni**

1. Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.
2. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

## **Art. 10 - Responsabile del Procedimento e chiarimenti**

1. Il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è il Dirigente Settore 3 – Dott. Massimiliano Alessandrini
2. Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento all'indirizzo PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it all'attenzione del Settore 3 - Servizi alla Persona Servizio 3.2 "Servizi Educativi" - Ufficio "Diritto allo Studio"
3. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

## **Art. 11 - Norme di rinvio.**

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

## **Art. 12 - Ricorsi.**

1. Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm.ii, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Il Dirigente Settore 3  
*F.to Massimiliano Alessandrini*



Allegati:

- MOD. A): Istanza di partecipazione
- MOD. B): Dichiarazione sostitutiva
- MOD. C): Schema di proposta progettuale
- MOD. D): Liberatoria proprietà intellettuale
- MOD. E): Schema di Convenzione